

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e
Sportivi del Comune di Correggio**

Delibera n. 25

SEDUTA DEL 30/09/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL
COMUNE DI CORREGGIO E L'ISECS PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
EDUCATIVI – SCOLASTICI, CULTURALI E SPORTIVI. PERIODO 2014 –
2019**

L'anno duemilaquattordici questo giorno **30** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 17.00 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Ferri Emanuela
Sono presenti i Signori:

Paltrinieri Roberto Santini Maria Cristina	Consigliere Consigliere	presente assente
---	----------------------------	---------------------

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. Dante Preti in qualità di funzionario delegato dal Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione n° 25 del 30/09/2014

Oggetto: APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI CORREGGIO E L'ISECS PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI, CULTURALI E SPORTIVI. PERIODO 2014 – 2019

Il Direttore legge la sua relazione che così recita:

“Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 68 del 29/05/1997, successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98, è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici, organo strumentale per la gestione di servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale, ai sensi degli art. 113 bis e 114 del T.U. 18/08/2000 n. 267.

Successivamente, con deliberazione n° 195 del 20/12/02, modificando il regolamento istitutivo è stata affidata all’Istituzione anche la gestione dei Servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero.

L’art. 114 del TU 267/00 prevede le Istituzioni quali organismi strumentali dell’Ente con autonomia gestionale, che adeguino la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e che l’ordinamento ed il funzionamento siano disciplinati dagli Statuti e dai Regolamenti dell’Ente di appartenenza, il quale conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati di gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

Il vigente Statuto del Comune di Correggio, all’art. 31, prevede espressamente la possibilità di costituire Istituzioni per la gestione di servizi sociali, culturali, educativi e sportivi senza rilevanza imprenditoriale.

Il comma 8 del sopra richiamato art. 114 del TU 267/00 nonché l’art. 3 del Regolamento istitutivo prevede che l’attività dell’Istituzione sia disciplinata da alcuni atti, il primo dei quali è il Contratto di servizio che, ai sensi del comma 2 dell’art. 4, si prevede venga redatto di norma ogni 5 anni, entro 3 mesi dall’insediamento degli organi elettori del Comune, ed approvato in Consiglio Comunale.

Vista la durata del precedente Contratto di Servizio, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 11/09/2009, legata alla legislatura 2009/2014, si ritiene pertanto di proporre una durata del presente contratto per tutta la legislatura 2014-2019.

Considerato che l’allegato contratto di servizio è stato approvato dal Consiglio Comunale di Correggio nella seduta del 25/09/2014 se ne propone l’adozione”;

DOPODICHE’

IL CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione in premessa;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all’Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, così come modificata dalla n° 166 del 1/10/04;

Visti gli artt. 113 bis e 114 del T.U. 18/08/2000 n° 267;

Visto il vigente Statuto del Comune di Correggio, che all'art. 31 prevede espressamente la possibilità di costituire Istituzioni per la gestione di servizi sociali, culturali, educativi e sportivi senza rilevanza imprenditoriale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 25/09/2014 “Approvazione contratto di servizio tra il Comune di Correggio e l'Istituzione per la gestione dei Servizi Educativi – scolastici, Culturali e Sportivi periodo 2014-2019”;

Visto il parere tecnico favorevole espresso in data 29/09/2014 dal Responsabile di Servizio ISECS ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TU 267/00;

Assente giustificata M. Cristina Santini consigliere

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato contratto di servizio tra il Comune di Correggio e l'Istituzione per la gestione dei Servizi Educativi – scolastici, Culturali e Sportivi, che disciplina i rapporti tra i due soggetti;
- 2) Di dare atto che la validità temporale del presente contratto di servizio è pari a quella della legislatura 2014/2019;
- 3) Di autorizzare il Presidente dell'ISECS alla stipula del presente contratto di servizio in nome e per conto dell'ISECS stessa.

Comune di Correggio



*Contratto di servizio
tra il Comune di Correggio
e l'Istituzione Servizi Educativi scolastici.
Culturali e Sportivi
Anni 2014 – 2019*

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

n. 35 del 25/09/2014

e con deliberazione del CdA dell'ISECS

n. 25 del 30/09/2014

Indice

. Premessa	p.3
. Premesse (Art. 1)	p.4
. Oggetto (Art. 2)	p.4
. Prestazioni dell'Istituzione, Indirizzi e Orient. (Art.3)	p.11
. Carta dei servizi (Art.4)	p.15
. Sistema qualità - standard procedure (Art.5)	p.16
. Obblighi dell'Istituzione (Art. 6)	p.16
. Obblighi del Comune (Art. 7)	p.18
. Forme di collaborazione operativa (Art. 8)	p.18
. Durata (Art. 9)	p.19
. Rapporti economici finanziari (Art. 10)	p.19
. Assegnazione di risorse umane (Art. 11)	p.19
. Percentuale di copertura dei servizi (Art.12)	p.20
. Percentuale di copertura dei costi (Art. 13)	p.20
. Il controllo (Art.14)	p.20
. Risoluzione di inadempienze gravi (Art.15)	p.21

**Contratto di servizio
tra il Comune di Correggio
e l'Istituzione Servizi Educativi scolastici, Culturali e Sportivi**

L'anno 2014 il giorno 1° del mese di Ottobre, tra il Comune di Correggio, di seguito denominato "Comune" rappresentato dal Sindaco Ilenia Malavasi nata a Correggio (RE) il 22/10/1971

e

l' Istituzione Servizi Educativi, Scolastici, Culturali e Sportivi (ISECS) di seguito denominata "Istituzione", rappresentata dal Presidente Dott. ssa Ferri Emanuela nata a Carpi (MO) il 6/12/1962 cf FRRMNL62T46B819R;

Premesso

- a) Che l'Istituzione è stata costituita, con decorrenza dall'anno finanziario 1999 ai sensi degli art. 113-bis e 114 del T.U. 18/08/2000 n. 267 che disciplina la possibilità per i Comuni e Province di gestire i servizi pubblici locali.
- b) Che il Comune con il contratto di servizio 2003 - 2004 ha integrato l'iniziale conferimento dei beni immobili necessari all'espletamento dei servizi educativi e scolastici, a titolo di assegnazione gratuita in gestione alla Istituzione, con gli immobili sede di servizi culturali e sportivi a lei affidati dal medesimo Comune, e che tale assegnazione viene confermata anche nell'ambito del presente contratto di servizio ed estesa agli altri beni nel frattempo divenuti necessari all'espletamento dei servizi educativi, scolastici culturali, sportivi e del tempo libero come da allegato al presente contratto. Per ulteriori beni immobili che in costanza di contratto dovessero aggiungersi in assegnazione l' individuazione avverrà mediante apposito atto di Giunta Comunale.
- c) Che l' assegnazione dei beni a destinazione culturale e sportiva non comporta l'estensione agli stessi delle cure manutentive, le quali a causa dei vincoli e delle caratteristiche tecniche, dell'entità numerica degli impianti rimangono in capo al settore tecnico del Comune di Correggio.
- d) Che il Consiglio Comunale di Correggio ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento istitutivo, con apposito atto deliberativo ha stabilito di stipulare con l'Istituzione il presente contratto di servizio per formalizzare i reciproci impegni ed obblighi connessi alla gestione dei servizi in oggetto.
- e) Che il presente contratto è finalizzato, al mantenimento di una situazione economico-finanziaria equilibrata, in quanto tale equilibrio è il presupposto indispensabile per consentire la piena efficacia del sistema di offerta alla domanda espressa nel settore dei servizi assegnati in gestione .
- f) Che questa politica ha tra i suoi obiettivi fondamentali il costante e progressivo miglioramento per gli utenti dei servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi.
- g) Che questa azione può essere svolta al meglio solo attraverso una costante e crescente attenzione all'evoluzione della domanda di servizi ed alla qualità degli stessi, adottando gli standard e le tempistiche nell'ambito delle Carte dei Servizi in gestione (si veda la

Direttiva Ciampi del 27.1.94 nonché del DPR 7.6.95, “Schema generale di riferimento della Carta dei servizi scolastici”)

- h) Che per raggiungere gli obiettivi di miglioramento qualitativo dei servizi oltre ad attuare una politica degli investimenti finalizzata a questo scopo è necessario valorizzare le risorse umane operanti nell’Istituzione.
- i) Che pertanto, le risorse che si renderanno disponibili grazie alle azioni di miglioramento della gestione dei servizi potranno essere destinate, fatto salvo l’equilibrio del bilancio, al miglioramento della qualità delle risorse umane dell’Istituzione, prioritariamente nelle aree di intervento che hanno prodotto il recupero di tali risorse.

Stipulano

Il presente contratto di servizio, di seguito denominato contratto, assumendo gli impegni contenuti nei seguenti articoli.

Art.1
(Premesse)

1. Le premesse al presente contratto ne costituiscono, ai relativi effetti, parte integrante.

Art.2
(Oggetto)

1. Il presente contratto disciplina i rapporti tra l’Istituzione stessa e il Comune di Correggio per la gestione dei servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi . L’Istituzione si obbliga a gestire le seguenti tipologie di servizio assolvendo alle funzioni di seguito elencate:

SEZIONE A) SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

- Servizi educativi alla prima infanzia (non meno di 3 mesi fino a tre anni)

Servizi base

Orario di funzionamento: 7.30 ÷ 18.30

Così articolato:

- 8.30 - 16 tempo normale
- 7.30 - 8.30 tempo anticipato mattino
- 16 - 18.30 tempo lungo pomeriggio

Strutture:

Nido Comunale Gramsci n° 69 posti

Nido Comunale Mongolfiera n° 70 posti

Nido Comunale Melograno n° 63 posti

Nido Comunale Pinocchio n° 37 posti

Nido a gestione privata Le Corti n. 20 posti (locali comunali in concessione)

Nido privato Re Lamizzo n. 34 posti (privato in convenzione per min 22 posti)

E comunque fino alle capienze consentite dalla legislazione regionale sui servizi alla prima infanzia

Servizi complementari:

Centro giochi Ambarabà

Spazio bimbi (eventuale)

Tempo estivo

- Servizio infanzia 3-6 anni salvo le modifiche da normativa nazionale

Servizio base

Orario di funzionamento: 7.30 ÷ 18.30

Così articolato:

- 8.30 - 16.00 tempo normale
- 7.30 - 8.30 tempo anticipato mattino
- 16.00 - 18.30 tempo lungo pomeriggio

Strutture:

Scuola Comunale paritaria d'infanzia

Arcobaleno n° 78 posti

Scuola Comunale paritaria d'infanzia

Ghidoni Margherite n° 78 posti

Scuola Comunale paritaria d'infanzia

Espansione Sud n° 78 posti

Scuola d'infanzia statale Collodi Fosdondo

Ghidoni Mandriolo n° 78 posti

Scuola d'infanzia statale Gigi & Pupa

n° 150 posti

n° 78 posti

E comunque fino alle capienze consentite dalla legislazione in materia di edilizia scolastica non costituendo tali numeri tetto massimo alla capienza

Servizi complementari:

Tempo estivo

Funzioni da espletare per i servizi alla prima infanzia e all'infanzia:

Servizio: Pedagogico, assistenza educativa, funzioni amministrative, ausiliariato (per strutture a gestione diretta), fornitura personale educativo-assistenziale per alunni disabili, ed inoltre per tutti, mensa e trasporto, noleggio e lavaggio biancheria, manutenzioni edifici e aree pertinenziali, altri servizi funzionali di supporto, secondo i programmi e alle condizioni definite di anno in anno nel piano programma.

- Gestione amministrativa e dei rapporti conseguenti alle convenzioni stipulate dal Comune di Correggio con soggetti gestori di nidi e scuole d'infanzia autonome
- Coordinamento e gestione attività conseguenti a convenzioni o accordi con i Comuni di zona (coordinamento pedagogico zonale, piani di formazione del personale e progetti di qualificazione nei servizi all'infanzia e prima infanzia, gestione selezione personale educativo a tempo determinato; attività di coordinamento e presidenza della Commissione sovra comunale per le autorizzazioni ai servizi della prima infanzia gestiti dai privati nei comuni della zona di Correggio)

Servizi scuola primaria e secondaria 1° grado

- Scuole primarie:

Scuola primaria San Francesco e annessa palestra scolastica

Scuola primaria M.Teresa di Calcutta Prato

Scuola primaria A. Allegri Esp Sud e annessa palestra scolastica

Scuola primaria Don P. Borghi Canolo

Scuola primaria Rodari S.Martino-Cantona

Centro Territoriale di Educazione permanente sede ex locali mensa di via Conte Ippolito

- Scuole secondarie 1° grado:

Scuola Secondaria 1° grado statale Marconi e annessa palestra scolastica

Scuola Secondaria 1° grado statale Andreoli

- Servizi da espletare per le scuole primarie e secondarie di primo grado: fornitura e intestazione utenze, servizio di manutenzioni a edifici e aree di pertinenza nonché ad impianti; messe a norma; servizi per l'accesso: mensa, trasporto, fornitura personale educativo-assistenziale per alunni disabili; qualificazione diritto allo studio in base a progetti condivisi e possibili finanziamenti, partecipazione spese ufficio di direzione o presidenza delle scuole; programmazione offerta scolastica sul territorio; manutenzioni edifici e aree pertinenziali, azioni di coordinamento scuola extrascuola secondo i programmi e alle condizioni definite di anno in anno nel piano programma.

SEZIONE B) ISTITUTI - SERVIZI CULTURALI

Biblioteca Comunale “G. Einaudi” – sede Palazzo Principi Corso Cavour 7

Orario di funzionamento invernale ed estivo come da Carta dei servizi approvata ai sensi dell'art. 4

Servizi

Consultazione in sede dei materiali librari, audiovisivi e multimediali

Prestito libri

Prestito CD-rom

Prestito interbibliotecario provinciale

Prestito interbibliotecario nazionale

Prestito audiovisivi

Utilizzo di internet

Fotocopiatura documenti

Duplicazione files da internet o CD-rom su carta o su floppy

Centri di documentazione: Tondelli, Resistenza ed antifascismo, Cottafavi

Corsi educazione adulti

Iniziative culturali pubbliche

Incontri con autori

Ufficio Informazione Turistica (UIT)

Attualmente presente come sportello integrato all'interno del Servizio della Biblioteca comunale è deputato a fornire informazioni sul territorio, sulle sue eccellenze storiche, artistiche architettoniche, sulle principali caratteristiche enogastronomiche.

Ha compiti di : organizzazione dell'informazione turistica, dell'informazione su recettività alloggio e vitto; gestione e organizzazione dei materiali di divulgazione: guide, depliant piantine, cura e manutenzione del sito web; cura la promozione eventi altri servizi (rassegne teatro, biblioteca, privati, pro-loco, eventi sportivi d'eccellenza) e partecipa all'organizzazione di iniziative culturali aventi valenza turistica, (mostre, conferenze, laboratori, con aperture serali), l'organizzazione visite guidate ai monumenti, alla città. Organizzazione pacchetti turistici

Collabora con le associazioni presenti sul territorio, in occasione di organizzazione di manifestazioni pubbliche, fiere, mercati e con gli altri servizi comunali in particolare per la condivisione e veicolazione delle informazioni sugli eventi più significativi e sulla programmazione. Gli orari di funzionamento attualmente coincidono con gli orari di aperura sportello della biblioteca comunale, in ogni caso operativo con i requisiti strutturali e gestionali richiesti da normativa regionale per gli Uffici informazione Turistica

Museo Civico “Il Correggio “ sede Palazzo Principi Corso Cavour 7 Servizi

Orario di funzionamento invernale ed estivo come da Carta dei servizi approvata ai sensi dell'art. 4

Servizi: attività espositive (mostre ecc...), attività di promozione verso le scuole e la città, ed altresì nell'ambito dei circuiti turistici, del patrimonio storico artistico presente sul territorio correggese; laboratori didattici, lezioni sull'arte, le arti figurative nelle sue diverse espressioni, visite guidate in collaborazione con servizio turismo

Archivi Storici: Notarile, Comunale, Memorie Patrie, Opere Pie e altri

Ludoteca “Piccolo Principe” con sede presso la Casa nel Parco via Fazzano 7- Correggio

Orario di funzionamento invernale ed estivo come da Carta dei servizi approvata ai sensi dell'art. 4

la mattina su appuntamento per le scuole.

Da metà giugno a metà settembre, in concomitanza con le vacanze scolastiche, ORARIO ESTIVO e cartellone di ATTIVITA' E ANIMAZIONI in giro per la città e le frazioni.

Servizi :

negli orari di apertura ingresso libero quale spazio educativo e ricreativo per bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni, e per adulti.

Attività di prestito: prime letture, fumetti, libri per ragazzi di narrativa e divulgazione, videoteca con cartoni animati, film per ragazzi e documentari scelti, giochi di società per bambini, ragazzi ed adulti; postazione multimediale con giochi di tipo educativo, attività laboratoriali e corsi di tipo manipolativo, feste a tema.

Al mattino si effettua servizio per le scuole, offrendo visite guidate, attività di promozione della lettura, del gioco, delle attività manipolative, servizio di prestito dei molteplici materiali disponibili.

Le aperture pomeridiane sono effettuate con animatori e personale qualificato nel rapporto

con i bambini.

Spazio Giovani “Casò” - servizio presso la Casa nel Parco di via Fazzano 7

Orario di funzionamento invernale ed estivo come da Carta dei servizi da approvare ai sensi dell'art. 4

L'accesso allo Spazio Giovani “Casò” è libero, gratuito e riservato ai ragazzi dai 12 ai 25 anni. Lo Spazio Giovani “Casò”, posto al secondo piano dell'edificio di via Fazzano, arredato come un open space, si presta ad usi versatili: scaffali alle pareti, tavoli e sedie che all'occorrenza possono essere rimossi per l'allestimento di feste, concerti o altri eventi. Luogo di incontro per i giovani, di scambio di esperienze e di attività educative e ricreative con l'assistenza di operatore

Il servizio offre ai ragazzi prioritariamente dai 13 ai 25 anni angoli attrezzati con

- a) TV e PlayStation,
- b) PC per la navigazione gratuita in internet,
- c) stereo Hi FI,
- d) lettore DVD,
- e) strumentazione di base per concerti (casse acustiche, mixer, luci, microfoni, ecc.)
- f) piccolo palco per esibizioni.
- g) inoltre sono a disposizione per utilizzo in loco: giochi di società, riviste e fumetti, Cd musicali, DVD e giochi multimediali.

Da metà giugno a metà settembre, in concomitanza con le vacanze scolastiche, ORARIO ESTIVO e cartellone di ATTIVITA' E ANIMAZIONI in giro per la città e le frazioni.

Teatro Comunale “Bonifazio Asioli” Corso Cavour 9

Attualmente in gestione a Emilia Romagna Teatro (ERT). Programmazione e realizzazione di stagioni di teatrali di prosa, operetta, danza, concerti, teatro per ragazzi; aperture della sala delle rappresentazioni e del ridotto del teatro per manifestazioni, convegni e iniziative dell'Amministrazione Comunale e di enti e agenzie di territorio; laboratori teatrali e lezioni sulla storia e le espressioni dell'attività teatrale. Le attività le iniziative e le aperture del teatro sono regolamentate dalla convenzione con il soggetto gestore.

Spettacoli all'aperto in particolare nel corso della stagione estiva

Casa del Correggio di via Borgovecchio 39

Ristrutturata ed aperta al pubblico nel 2006. Sede del Centro di Documentazione allegriano “Art Home”, attualmente affidata in gestione, mediante accordo, alla Fondazione “Il Correggio” onlus che ivi, al momento, ha ricavato la propria sede. Principale funzione del centro è quella di favorire l'approfondimento e la promozione degli studi sulla figura e le opere di Antonio Allegri, oltre a concorrere il modo deciso alla promozione turistico-culturale del nostro territorio.

Funzioni di promozione della figura e dell'opera di Antonio Allegri, sia sul versante scientifico sia su quello prettamente divulgativo. Struttura idonea ad ospitare incontri, conferenze, iniziative e servizi con funzionalità di promozione territoriale e turistica.

Ostello “La Rocchetta” Corso Cavour 19

Struttura ricettiva in convenzione con A.I.G, quale offerta d'alloggio prevalentemente per utenza giovanile, anche nell'ambito della promozione turistica di Correggio

Funzioni da espletare per istituti e servizi culturali:

gestione diretta o mediante convenzioni dei servizi affidati; aperture servizi per attività di prestito materiali, per attività culturali, per attività espositive e museali, rapporti con le scuole per iniziative di letture, di laboratorio e culturali; promozione di specifiche iniziative di promozione della lettura, di temi specifici, promozione del patrimonio artistico e culturale di Correggio, anche nell'ambito di itinerari turistici provinciali; istruttorie tecnico-culturali riferite alle iniziative promosse dagli istituti culturali nei diversi campi; attività amministrative e contabili, utenze, traslochi, acquisto beni e attrezzature; gestione rapporti con enti statali, regionali e provinciali, ogni altra azione culturale o di supporto al funzionamento e al buon andamento dei servizi.

SEZIONE C) SERVIZI E IMPIANTI SPORTIVI

1) Piscina Comunale “Santoni” via Terrachini n. 1

Impianto in gestione mediante convenzione: dotato di vasche al coperto e vasche all'aperto per l'attività natatoria corsistica e agonistica e per l'accesso del pubblico. Di recente in base ad integrazione della convenzione fra Comune e gestore sono stati realizzati ampliamenti dell'impianto all'aperto con nuova vasca e sistemazioni manutentive all'esistente.

Orari di apertura, assegnazione spazi alle società sportive, orari di libero accesso, rapporti con le scuole sono definiti in apposito regolamento di gestione dell'impianto

2) Palazzetto dello Sport “ D. Pietri “ via Campagnola n.1

Con annessa palestrina

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Struttura polifunzionale per la pratica di diverse discipline sportive (basket, pallavolo, calcetto, hockey, ecc...) da assegnarsi nella disponibilità delle scuole (superiori in particolare) nell'orario antimeridiano durante l'anno scolastico; nei pomeriggi a disposizione delle società sportive secondo il calendario di utilizzo fissato in base ai regolamenti. Possibile sede di manifestazioni extra sportive in ragione delle caratteristiche dell'impianto _ Chiusura estiva dai primi di Luglio ai primi di Settembre.

3) Palestra “Foroni “ frazione Budrio via Fornacelle n.20/C

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Impianto di recente costruzione grazie ad una convenzione con G.S. Budriese che ne ha assunto la gestione in base alla titolarità del diritto di superficie per un periodo di anni 20 ovvero fino al 2020

Struttura polifunzionale per la pratica di diverse discipline sportive (basket, pallavolo, calcetto, hockey, ecc...). Nell'orario antimeridiano può essere sede di utilizzi scolastici; nei pomeriggi a disposizione delle società sportive secondo il calendario di utilizzo fissato in base ai regolamenti. Chiusura estiva dai primi di Luglio ai primi di Settembre.

4) Palestra Provinciale “Einaudi” via Prati 2

In gestione a società sportiva mediante convenzione

E' di proprietà della Provincia di Reggio Emilia. In convenzione per il tempo extrascolastico quale sede per l'attività di società sportive nelle diverse discipline, secondo il calendario e le modalità di utilizzo fissati in base ai regolamenti

5) Pista di atletica leggera “D. Pietri” via Fazzano 5

annessa palestrina di muscolazione

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Impianto prioritariamente, ma non esclusivamente, dedicato alle discipline dell'atletica leggera: corsa veloce, mezzo fondo e fondo, salto in alto, in lungo, con l'asta, lancio del giavellotto, del martello, del peso ecc...

Aperto anche alla pratica del cricket e all'avviamento al ciclismo per minori

Apertura al libero accesso del pubblico : tutti i giorni (festivi compresi) dalle ore 8 alle ore 21 con variazioni per l'invernale e ad esclusione di orari riservati alla pratica delle società sportive

A disposizione delle società sportive secondo il calendario di utilizzo fissato in base ai regolamenti. Chiusura di un mese nel periodo invernale

6)-Pista aperta per il pattinaggio e il basket in zona espansione sud nell'ambito della zona verde adiacente alla Chiesa di S. Pietro e in fregio a via Manzotti. Trattasi di spazio aperto a libero accesso, attrezzato per il gioco della pallacanestro e per il pattinaggio.

7)-Pista aperta per il gioco del basket in zona Espansione Sud nell'ambito del complesso sportivo facente capo al nuovo stadio “Borelli”. Trattasi di spazio aperto a libero accesso, attrezzato per il gioco della pallacanestro, munito di fari. In caso di utilizzi serali si attiva la procedura di consegna chiavi per accensione fari ed utilizzo sotto la responsabilità dell'assegnatario.

8) Centro tennis comunale in via Terrachini

Impianto in gestione attualmente a società sportiva mediante convenzione

Attualmente organizzato con 2 campi all'aperto e 3 campi al coperto sotto pallone presso statico. Locale ristoro all'interno e strutture di pertinenza annesse. Sede estiva di campi gioco per minori

9) Stadio Comunale “Nuovo Borelli” zona Espansione Sud

Il nuovo impianto per il gioco del calcio, composto, in base alle indicazioni progettuali, da un campo principale, due campi minori per allenamento, tribuna e impianto di illuminazione e spogliatoi

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Orari, modalità di funzionamento, condizioni e calendario di utilizzo per allenamenti e partite, sono oggetto di apposita regolamentazione

Chiusura estiva da giugno ad agosto

10) Impianto sportivo per il gioco del Calcio “Foroni” a Budrio – Via Fornacelle 20/B

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Composto da un campo principale e da un campo di allenamento, spogliatoi, impianto di illuminazione

Orari, modalità di funzionamento, condizioni e calendario di utilizzo per allenamenti e partite, sono attuati in base ai regolamenti

Chiusura estiva da giugno a fine agosto

11) Impianto sportivo per il gioco del Calcio - frazione Mandrio – Via Mandrio 26 (convenzionato) e due sedi di spogliatoi uno di recente costruzione ed uno presso Scuola elementare di Mandrio

In gestione a società sportiva

Impianto sportivo con la parte dei campi in proprietà della Parrocchia di Mandrio; nella disponibilità comunale grazie ad una convenzione in essere con la proprietà. Composto di un campo principale ed uno minore per allenamenti. Dotato di illuminazione e di tribunetta. Spogliatoi squadre e arbitro presso la vicina scuola elementare di proprietà comunale ed ora pure nel nuovo edificio di recente costruzione, con ampliamento della recettività.

Orari, modalità di funzionamento, condizioni e calendario di utilizzo per allenamenti e partite, sono oggetto di apposita regolamentazione

Chiusura estiva da giugno a fine agosto

12) Impianto sportivo per il gioco del Calcio e del rugby in frazione Lemizzone, via Lemizzone

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Attualmente dotato di campo principale e spogliatoi

Orari, modalità di funzionamento, condizioni e calendario di utilizzo per allenamenti e partite, sono oggetto di apposita regolamentazione

Chiusura estiva da giugno a fine agosto

13) Impianto sportivo e ricreativo in frazione di Prato, via Prato di proprietà comunale assegnato in gestione a società locale in comodato d'uso a seguito di aggiudicazione su bando. Costituito da sala polivalente, palestra in tensostruttura, spogliatoi e servizi annessi

Orari, modalità di funzionamento, condizioni d'accesso e calendari di utilizzo sono disciplinati da apposito regolamento di gestione previsto nell'atto di Consiglio Comunale citato.

IMPIANTI SPORTIVI FACENTI PARTE DI COMPLESSI SCOLASTICI.

14) Palestra annessa alla Scuola Media in Via Conte Ippolito

In gestione a società sportiva per il tempo extrascolastico

15) Palestra annessa alla Scuola di Espansione Sud in Via Guido Rossa

In gestione a società sportiva per il tempo extrascolastico

16) Palestra annessa alla Scuola Primaria S. Francesco in via Zavattini

In gestione a società sportiva per il tempo extrascolastico

Strutture con caratteristiche di palestre scolastiche da adibirsi in genere per la disciplina di pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, attività motorie nella disponibilità delle scuole nell'orario antimeridiano durante l'anno scolastico; nei pomeriggi a disposizione delle società sportive secondo il calendario di utilizzo fissato in base ai regolamenti. Gestione in convenzione con Società Sportive.

Chiusura estiva dai primi di luglio ai primi di Settembre.

Funzioni da espletare per impianti e servizi sportivi :

gestione anche mediante convenzioni, rapporti con società, promozione della pratica sportiva, rapporti con le scuole, funzioni contabili e amministrative, definizione modalità e calendari utilizzo degli impianti, sistema tariffario per l'utilizzo impianti, acquisto beni e attrezzature, segnalazione manutenzioni ordinarie o straordinarie al Settore Tecnico Comunale, rapporti con Enti di promozione e enti territoriali (Stato Regione Provincia) e ogni altra attività di supporto alla gestione e utilizzo impianti

2. L'Istituzione si obbliga ad eseguire ulteriori servizi, per l'espletamento dei quali sia stata formulata apposita richiesta dal Comune. Tali ulteriori servizi saranno eseguiti dall'Istituzione secondo modalità da concordarsi tra le parti, con apposita integrazione del presente contratto, con atto del Consiglio Comunale.

3. L'Istituzione può proporre in sede di presentazione del proprio piano programma obiettivi di potenziamento delle diverse tipologie di servizio e/o la creazione di nuovi servizi complementari e/o integrativi tesi a soddisfare le domande e i bisogni emergenti delle famiglie.

4. L'offerta dei servizi può essere incrementata purché sia garantito l'equilibrio di bilancio.

Art.3

(Prestazioni dell'Istituzione, indirizzi e orientamenti)

1. L'istituzione si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi, in tutti gli ambiti ad essa affidati, ai principi di buona amministrazione, di efficienza nell'impiego delle risorse e di efficacia nel raggiungimento degli obiettivi assegnati, ed in particolare curerà il rispetto dei seguenti principi:

1.1. *Uguaglianza*: nessuna discriminazione nell'erogazione dei servizi scolastici, educativi culturali e sportivi affidati in gestione, può essere compiuta per motivi riguardanti sesso,

razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

1.2. *Imparzialità e regolarità*: i soggetti erogatori dei servizi agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. L'istituzione, attraverso tutte le sue componenti e attraverso il più proficuo utilizzo delle risorse umane, garantisce la regolarità e la continuità dei servizi e delle attività, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge in materia di servizi minimi essenziali in caso di sciopero e in applicazione delle disposizioni contrattuali.

1.3. *Accoglienza ed integrazione*: l'Istituzione si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori, a favorire l'accoglienza dei minori nei servizi comunali educativi e scolastici, ricreativi, sportivi e culturali, a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti i cittadini e gli utenti, con particolare riguardo alla fase di ingresso o di primo contatto con i servizi e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare attenzione dovrà essere prestata infatti alle situazioni di svantaggio dipendenti da condizioni fisiche, economiche, culturali ed etniche.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'utenza.

1.4. *Partecipazione, efficienza e trasparenza*: l'Istituzione, intesa nelle sue componenti dirigenziali, direttive e del personale impegnato negli uffici e nei servizi, sentite le famiglie e gli utenti, sono protagonisti della redazione e responsabili dell'attuazione di una «Carta dei servizi», anche attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

In particolare per i servizi educativi e scolastici:

Diritto di scelta: l'utente ha facoltà di scegliere fra le diverse tipologie di servizio i cui orari di funzionamento e le modalità di frequenza sono indicate negli appositi regolamenti e nelle carte dei servizi, impegnandosi poi al rispetto degli stessi. La libertà di scelta si esercita nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio delle condizioni familiari nei nidi ed altresì della territorialità per l'accesso alle scuole comunali paritarie d'infanzia (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.) a parità di condizioni familiari definite in appositi regolamenti

Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale: l'Istituzione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento del personale educatore e garantisce la formazione dell'utente, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità.

L'aggiornamento e la formazione, contrattualmente definite, costituiscono un impegno per tutto il personale e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

L'Istituzione ed il Comune si impegnano a favorire le attività extra-scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico in accordo con gli organi scolastici competenti.

L'Istituzione al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività dei servizi, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, ottimizzazione delle risorse umane e strumentali impiegate, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e ausiliari, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Per le stesse finalità, l'Istituzione garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale e di partecipazione/formazione delle famiglie utenti in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

2. L'Istituzione si impegna a svolgere una funzione di supporto all'Assessorato alla Pubblica Istruzione per agevolare l'affermazione di una visione integrata del sistema educativo e scolastico del territorio.

2.1 L'Istituzione si impegna a svolgere delle funzioni di supporto e facilitazione delle azioni di coordinamento fra i soggetti titolari di competenze nei servizi scolastici finalizzate a stimolare la capacità di adeguamento del sistema ai bisogni e alla domanda delle comunità.

2.2 L'Istituzione si impegna a svolgere delle funzioni di gestione delle azioni di informazione completa e trasparente alla famiglia anche attraverso un'opera di coordinamento con le istituzioni scolastiche per favorire la piena conoscenza dell'opportunità di offerta educativa e formativa presente nel territorio.

In particolare per i servizi culturali:

3. L'Istituzione gestisce i servizi affidati e le iniziative sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, dei programmi e delle linee di intervento e delle indicazioni tematiche definite dall'Assessorato alla Cultura.

Fra gli indirizzi e gli obiettivi di base che devono presiedere l'azione dell'Istituzione in materia culturale si indicano:

- a) la crescita della consapevolezza civica dell'importanza del sapere come fattore di promozione umana e sociale, di benessere individuale e collettivo
- b) la diffusione delle conoscenze culturali per tutta la cittadinanza come fattore di sviluppo civile e democratico, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono all'affermazione delle pari opportunità di conoscenza fra tutti i cittadini
- c) lo sviluppo dell'interesse verso la tutela e la valorizzazione dei beni e del patrimonio storico-culturale, mobile e immobile, della città, come elemento caratteristico che concorre all'affermazione dell'identità della città e che sviluppa un'ampia condivisione dei diritti-doveri di tutela e valorizzazione di tale patrimonio
- d) l'aggiornamento delle conoscenze e delle capacità di "cultura" dei mutamenti socio-culturali dell'attuale modernità (società tecnologicamente avanzate, multietniche e multiculturali, globalmente interdipendenti)

Nel perseguitamento di questi obiettivi l'Istituzione dovrà operare per:

- consolidare e potenziare i servizi esistenti con particolare attenzione alla qualità e funzionalità degli stessi
- svolgere una moderna ed efficace politica di tutela e valorizzazione dei Beni culturali
- operare sull'economicità ed efficacia degli interventi
- diffondere la conoscenza del patrimonio storico-artistico locale
- promuovere con la scuola una vera e propria opera di educazione ai beni culturali attraverso un impiego didattico degli stessi
- promuovere iniziative volte a determinare un intreccio sempre più stretto fra servizi educativi, servizi culturali e servizi sportivi
- promuovere la divulgazione culturale nei diversi campi espressivi
- privilegiare attività ed iniziative che abbiano una forte valenza educativa e formativa anche in collaborazione con il mondo della scuola
- sostenere e promuovere l'associazionismo culturale, trovando forme di collaborazione per favorire progetti di qualità
- incentivare e sostenere la creatività giovanile ,che rappresenta un notevole patrimonio per il tessuto culturale e sociale del territorio
- sviluppare intese e rapporti di collaborazione con l'associazionismo per la promozione culturale nei diversi campi espressivi, per la conoscenza della storia e del patrimonio storico-artistico-architettonico e socio-culturale, per il sostegno alla creatività culturale giovanile
- agire in modo coordinato con i Comuni limitrofi proponendo progetti di qualificazione culturale in un'ottica territoriale più ampia

Per i Servizi e gli impianti sportivi:

4. L'Istituzione si impegna a promuovere in massimo grado la pratica dell'attività sportiva nelle diverse discipline, mediante rapporti con gli enti di promozione, mediante collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna.

Si impegna a favorire il libero svolgimento e lo sviluppo delle diverse discipline, promuovendo la pratica sportiva quale momento di aggregazione, di partecipazione alla vita collettiva, quale espressione delle potenzialità umane, e di promozione del benessere fisico-psichico.

A partire dalle giovani generazioni e nei rapporti con le scuole, lo sviluppo della pratica sportiva deve tendere alla promozione dei valori di solidarietà, lealtà, collaborazione, rispetto di regole comuni, impegno nel raggiungimenti di obiettivi e risultati nel rispetto dei limiti propri e altrui.

Le politiche di promozione dello sport devono in ogni caso anteporre la salute e l'armonica crescita delle persone ai risultati dell'attività sportiva.

4.1. Nella gestione degli impianti affidati dal Comune di Correggio si impegna a seguire gli orientamenti indicati nella L.R. 7 del 2011 sull'utilizzo ed impiego degli impianti sportivi, anche a mezzo di convenzioni con le società sportive del territorio. Si impegna a informare la propria azione ai seguenti principi ed indirizzi:

- a) favorire e promuovere la collaborazione con le associazioni e le società sportive mediante l'adozione di apposite convenzioni che regolano i rapporti, con finalità di estendere il coinvolgimento e la partecipazione alle problematiche legate all'offerta sportiva territoriale
- b) modulare tariffe per le società sportive in modo proporzionato all'entità dell'utilizzo, alla tipologia dell'impianto, al costo sociale derivante dal funzionamento degli impianti, al grado di contribuzione dei singoli partecipanti salvaguardando, in prima istanza, il principio di favorire la pratica sportiva per le giovani generazioni
- c) favorire il rapporto fra scuole di ogni ordine e grado e le società o associazioni che gestiscono gli impianti
- d) garantire, attraverso le gestioni, il mantenimento in efficienza degli impianti
- e) nelle attribuzioni di spazi e nella formulazione dei calendari, garantire il rispetto dei regolamenti di assegnazione, tenendo conto altresì dell'importanza dei campionati frequentati dalle diverse società, dei risultati raggiunti dagli atleti o dalle squadre, del pari diritto di ogni società di ricevere spazi per lo sviluppo della propria attività e disciplina sportiva

Art.4 (Carta dei servizi)

1. L'Istituzione, tenuto conto dei regolamenti comunali e del piano programma, provvede a predisporre ed approvare Carte dei servizi per gli ambiti riferiti ai servizi affidati alla sua gestione e ad aggiornare le Carte esistenti qualora si verificassero significative modificazioni. Le Carte dei Servizi hanno natura regolamentare oltre che funzione di informazione, garanzia e trasparenza per l'utenza
2. Oltre ai principi previsti nel DPCM 7/6/95 La Carta dei Servizi, per i servizi gestiti direttamente, dovrà informare su:
 - quali servizi offre l'Istituzione e quali fini si prefiggono;
 - quali sono, secondo i diversi ambiti, gli obiettivi, pedagogici, gli obiettivi comportamentali e formativi;
 - come si intende tenere i rapporti con le famiglie, con gli utenti giovani e adulti;
 - le modalità di accesso ai servizi
 - le modalità di utilizzo dei servizi, delle opportunità formative e culturali, degli spazi, degli impianti per la pratica dello sport, dei centri ricreativi e di aggregazione giovanile affidati alla gestione dell'Istituzione
 - le forme gestionali adottate per i diversi servizi
 - quali altri servizi vengono offerti agli utenti-studenti e come vi si può accedere;
 - modalità per rendere noti gli operatori dell'Istituzione, la loro funzione, il tipo di servizio che possono erogare;
 - quali sono gli organismi di partecipazione sociale, come funzionano, come vi si partecipa, che poteri hanno, quali sono le regole in vigore;
 - come funziona la segreteria e tutti i servizi di supporto;
 - a chi e come ci si rivolge quando si ha un'idea da proporre un'osservazione da fare, una protesta da presentare.

Art.5
(Sistema qualità- standard procedure)

1. Al fine di garantire lo sviluppo del sistema Qualità all'interno dell'Istituzione, la medesima provvede, in collaborazione con il nucleo di valutazione previsto dall'art. 39 del regolamento istitutivo, a predisporre un'analisi dei processi interni al fine di individuare le aree di miglioramento e per predisporre una serie di procedure standard di funzionamento. L'Istituzione si dota del controllo di gestione come forma di analisi contabile ed extra contabile della propria attività

Art.6
(Obblighi dell'Istituzione)

1. L'Istituzione si obbliga a gestire le competenze che la legislazione nazionale e regionale delega all'Ente Locale con particolare riferimento:
 - a) al diritto allo studio e ai servizi dell'infanzia sulla base degli indirizzi definiti di anno in anno nel piano programma.
 - b) Alle iniziative culturali, all'attività della biblioteca comunale di prestito e di promozione della lettura, alle iniziative museali/espositive e di tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico della città; alla catalogazione, conservazione e tutela dei beni culturali; all'attività teatrale e di spettacoli e di promozione della cultura nei diversi campi oggetto delle pubbliche rappresentazioni; all'attività ludica e di promozione della lettura e dell'attività culturale fin dalla prima infanzia ed in stretta collaborazione con i servizi educativi e le istituzioni scolastiche statali ed autonome. La gestione delle competenze di cui al punto b) caratterizzate da ampia discrezionalità di percorsi e contenuti, avviene sulla base degli indirizzi da piano programma e sulla base delle indicazioni tematiche e delle linee di intervento provenienti dall'Assessorato alla Cultura
 - c) All'attività ricreativa e culturale rivolta ai giovani e alle iniziative di promozione dell'attenzione sociale e culturale _verso le fasce giovanili in stretta collaborazione con enti e istituzioni preposte allo sviluppo delle politiche sociali
 - d) Alla promozione della funzione sociale ed educativa dell'attività motoria e sportiva in particolare presso i giovani e nel rapporto con le scuole; alla promozione della pratica sportiva e al corretto ed intensivo utilizzo degli impianti e delle attrezzature.

Per quanto riguarda immobili, attrezzature ed arredi pertinenti le attività educative e scolastiche

1. L'Istituzione si obbliga a mantenere funzionanti e/o eventualmente a sostituire e migliorare le attrezzature affinché le stesse siano idonee allo svolgimento dei servizi ed adeguati tecnologicamente per garantirne il regolare svolgimento.
2. L'Istituzione dovrà effettuare la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle aree di pertinenza assegnatale di cui all'allegato n°1 del presente contratto di servizio curando che gli stessi siano mantenuti in adeguata efficienza. L'assegnazione delle strutture e delle aree di pertinenza potrà avvenire di anno in anno secondo quanto previsto nel piano programma annuale. Il piano degli interventi di manutenzione straordinaria deve essere presentato ogni anno in allegato al piano

programma con l'indicazione degli interventi per struttura, le relative risorse e come si pensa di reperirle. Il Comune attraverso i propri uffici potrà in ogni momento verificare lo stato di efficienza e di manutenzione delle strutture e, se necessario, disporre affinché si provveda in merito. L'Istituzione dovrà assumere a suo carico, i costi relativi alle utenze per il funzionamento delle strutture assegnatele.

Per immobili sedi di istituti culturali ed impianti e sedi per l'attività sportiva e ricreativa:

- a) L'Istituzione si obbliga, anche per il tramite dei soggetti gestori a segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico e ai servizi tecnici competenti del Comune di Correggio, le necessità di interventi di manutenzione, al fine di mantenere in efficienza gli impianti e le attrezzature e gli immobili delle sedi indicate nell'allegato 2
- b) L'Istituzione assume in custodia i beni di valore storico artistico e di cui all'elenco di inventario depositato in duplice copia presso l'Ufficio Economato del Comune e presso il Museo Civico, provvedendo a garantire adeguata copertura assicurativa e misure efficaci contro il rischio di furti

L'Istituzione si obbliga a raggiungere l'equilibrio economico-finanziario di gestione
Per l'espletamento dei servizi l'Istituzione si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia.

- 3. L'Istituzione si impegna a collaborare con l'amministrazione comunale per approntare ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse a quest'ultima per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento dei servizi anche attraverso investimenti, impegnandosi altresì ad assistere il Comune anche in sede di presentazione delle relative domande.
- 4. L'Istituzione potrà avanzare richiesta all'Amministrazione Comunale di rettificare il piano programma approvato, al fine di adeguarlo a nuove sopravvenute esigenze che eventualmente intervengano nel corso dell'esercizio di riferimento.

Art.7 (Obblighi del Comune)

- 1. Il Comune si impegna a cooperare per quanto possibile al fine di agevolare il migliore espletamento del servizio pubblico da parte dell'Istituzione, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.
- 2. L'obbligo di cooperazione di cui al comma che precede si traduce in particolare:
 - nel favorire il rispetto delle norme del DPR 7.6.95 cit., ed in particolare quelle relative alla parte III, rubricata "condizioni ambientali della scuola", anche mediante erogazione di risorse in conto capitale necessarie agli adeguamenti normativi delle scuole e servizi per l'infanzia
 - nell'agevolare ogni intervento dell'Istituzione per l'esecuzione di progetti ed interventi finalizzati al raggiungimento dei propri scopi istituzionali;
 - nel fornire informazioni, atti e regolamenti che coinvolgono anche l'attività dell'Istituzione
 - nel curare le procedure e gli atti inerenti lo status giuridico dei dipendenti

- nel consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune con addebito dei soli costi;
- nel dare consulenze specifiche e collaborazione con i propri uffici.

3. Rimangono in capo al Comune:

- gli oneri per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune per la realizzazione degli interventi sulle strutture o sulle aree di pertinenza.
 - Gli oneri riferiti all'effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli immobili, impianti e attrezzature relative ai servizi culturali, sportivi, ricreativi e del tempo libero laddove non assegnati a soggetti terzi in base a convenzioni che trasferiscano ai terzi tali oneri
 - Per gli immobili di cui al punto precedente, gli oneri del datore di lavoro in materia di adempimenti gestionali e strutturali di cui al D. lgs. 81/2008 e decreti applicativi
4. Il Comune comunicherà preventivamente all'Istituzione l'adozione o la modifica di qualsiasi provvedimento inerente in qualche modo al servizio reso dall'Istituzione (es. modifiche al piano urbanistico che influenzino aree scolastiche, ecc), acquisendone parere.

Art. 8
(Forme di collaborazione operativa)

L'Istituzione e l'Amministrazione Comunale possono attivare delle forme di collaborazione operativa nella organizzazione di determinate attività al fine di conseguire effetti sinergici e garantire la massima flessibilità nell'impiego delle risorse, l'ottimizzazione delle procedure per la ricerca del contraente.

Gli impegni reciproci sono definiti in appositi protocolli di intesa stipulati dal Direttore dell'Istituzione e dal Dirigente competente del Comune

Art.9
(Durata)

- Il presente contratto disciplina l'attività dell'Istituzione ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento Istitutivo, fino al termine della legislatura **2014 - 2019**. Entro tre mesi dall'insediamento dei nuovi organi eletti viene confermato o modificato con deliberazione di Consiglio Comunale e con validità di quinquennale.
- E' quindi previsto successivamente il tacito rinnovo. Il contratto potrà rinnovarsi tacitamente, salvo disdetta da parte del Comune da comunicarsi almeno 6 mesi prima della scadenza.

Art.10
(Rapporti economici finanziari)

- Per l'espletamento dei servizi indicati all'art.2, il Comune riconoscerà all'Istituzione un trasferimento determinato sulla base dei costi riferibili ai servizi stessi come risultanti

dal bilancio preventivo dell'anno di riferimento di cui all'art.31 del regolamento istitutivo.

2. La richiesta di corrispettivo si intende automaticamente formulata con l'invio del bilancio di previsione annuale, da approvarsi 60 giorni prima del termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione del Comune, all'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune.
3. Il corrispettivo così richiesto su base annua verrà erogato in rate da determinarsi negli accordi di cui all'art. 8 del presente atto.
4. Il corrispettivo relativo agli ulteriori servizi richiesti dal Comune in corso d'anno dovrà essere approvato entro trenta giorni dalla richiesta; tale corrispettivo verrà riconosciuto sulla base dei costi individuati dall'Istituzione previa verifica da parte degli uffici comunali incaricati.
5. Nel caso si determinasse al termine dell'esercizio un avanzo di gestione, una quota non inferiore al 50%, verrà destinata dall'Istituzione ad un fondo di miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Art. 11
(Assegnazione di risorse umane)

1. Dopo l'avvenuta assegnazione iniziale del personale designato funzionalmente all'Istituzione, la dotazione organica di risorse umane assegnata anno per anno all'Istituzione è articolata per livelli di inquadramento e qualifiche professionali ed è determinata nell'ambito del Piano Programma annuale approvato con apposita deliberazione di Consiglio..
2. Entro il mese di settembre di ogni anno il Direttore dell'Istituzione segnala e comunica al Comune di Correggio, le necessità di provvedere ad una variazione della dotazione organica.

Art.12
(Percentuale di copertura dei servizi)

Rispetto alla domanda potenziale riferita ai servizi dell'infanzia e alle scuole dell'obbligo l'Istituzione è tenuta a vigilare con particolare attenzione ed a informare tempestivamente l'Amministrazione Comunale della necessità di assumere delle azioni di adeguamento delle capacità di risposta dei servizi e di capienza degli edifici.

Tali indicazioni hanno validità pari alla durata del seguente contratto di servizio.

Art.13
(Percentuale di copertura dei costi)

1. L'Istituzione ha l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio del conto economico sin dal primo anno di esercizio anche attraverso l'introito diretto dei proventi tariffari a copertura dei costi dei singoli servizi. La percentuale di copertura viene determinata anno per anno nel piano programma nel rispetto delle leggi vigenti in materia

2. Il disavanzo di gestione che dovesse verificarsi, fino al raggiungimento dell'equilibrio di cui al precedente comma 1, resta a carico del Comune.

Art.14
(Il controllo)

1. L'attività svolta dal nucleo di valutazione del Comune ai sensi dell'art. 39 del regolamento istitutivo, dovrà, ai fini del controllo di gestione, riguardare in particolare modo la formazione dei piani e dei budget - con la sistematica programmazione della gestione, la predeterminazione accurata, anno per anno, dell'attività di esercizio nei suoi vari settori, secondo le ipotesi più verosimili, la successiva determinazione dei relativi costi standard, la rilevazione metodica dei dati consuntivi alla gestione - al fine di consentire il confronto fra l'attività programmata con l'attività effettiva, i costi standard con quelli effettivi, la segnalazione pronta delle discordanze e l'esame attento delle cause che le determinano.
2. Il processo interno di analisi dei dati deve consentire di identificare gli scostamenti rispetto agli obiettivi e agli standard di servizio e di adottare con sufficiente tempestività gli eventuali interventi correttivi per riportare i risultati in linea con i piani definiti.
3. Il processo di cui al comma precedente deve, altresì permettere la maggior attendibilità e definizione dei budget annuali.
4. Il nucleo di valutazione dovrà anche mettere a punto dei parametri per misurare le prestazioni erogate e procedere così alla comparazione con altre realtà territoriali.
5. Ai sensi delle norme contenute nella parte IV del DPR 7.6.95 cit. rubricato "procedure dei reclami e valutazione del servizio", il nucleo di valutazione provvede ad attuare le procedure necessarie per la valutazione sistematica del servizio.

Art.15
(Risoluzione per inadempienze gravi)

1. Il presente contratto si risolve qualora l'Istituzione:
 - a) non abbia rispettato gli indirizzi e i compiti previsti dal presente contratto;
 - b) abbia gestito il servizio in modo gravemente inefficiente;
 - c) abbia commesso gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti in questo contratto, ovvero abbia commesso gravi violazioni di disposizioni normative, al rispetto delle quali sia tenuta.
2. Il contratto si risolve altresì per gravi e comprovate inadempienze da parte del Comune, con particolare riferimento al pagamento del corrispettivo di cui all'art. 10.
3. La parte che intenda avvalersi della clausola di risoluzione contesta alla controparte, con precisione, l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento.
4. La parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal momento in cui abbia ricevuto la contestazione di cui al comma 3

5. Qualora la parte inadempiente non cessi il proprio comportamento, ovvero qualora le inadempienze commesse dalla stessa siano comunque molto gravi, la controparte può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo.

L'Istituzione assicura in ogni caso la continuità nella gestione dei servizi ad essa affidati, espletando questi ultimi, nel rispetto del presente contratto, anche in caso di risoluzione dello stesso, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri o siano rimosse le cause dell'inadempienza. Fino a tale momento sarà comunque dovuto dal Comune il corrispettivo stabilito, oltre alla copertura dei maggiori oneri che l'Istituzione dovesse sostenere per le inadempienze del Comune stesso.

Correggio lì _____

PER IL COMUNE DI CORREGGIO
IL SINDACO

PER ISECS
IL PRESIDENTE

ALLEGATO N. 1
IMMOBILI SCOLASTICI

ALLEGATO N. 2
IMMOBILI SPORTIVI E CULTURALI

Immobili ad uso scolastico conferiti dal Comune di Correggio all'ISECS
(con oneri di manutenzioni ordinarie e straordinarie)

Con la presente relazione si intende rilevare la consistenza dei beni immobili ad uso scolastico, conferiti dal Comune di Correggio al nuovo servizio “Istituzione Servizi Educativi – Scolastici – Culturali – Sportivi”, e precisamente:

1) Sede Amministrativa dell'Istituzione in Viale della Repubblica n. 8

Trattasi di un fabbricato isolato all'interno di verde pubblico posto nelle vicinanze del centro storico composto da piano terra e primo piano. Ristrutturato nel 2005 è pervenuto nelle proprietà dell'Amministrazione Comunale a seguito di convenzione urbanistica.

Nello specifico gli uffici e relativi servizi sono dislocati al 1° Piano del fabbricato, mentre al piano terra si trova la sala riunioni con servizi igienici ed un ufficio.

La ristrutturazione del fabbricato è stata effettuata nell'ottica di insediarvi la sede dell'I.S.E.C.S. o comunque in futuro uffici aperti al pubblico, quindi dotata di ascensore e servizi igienici per diversamente abili.

L'immobile è facilmente raggiungibile in quanto ben servito da parcheggi posti nelle vicinanze e da pedonale e ciclabile che consente all'utenza l'accesso in sicurezza.

2) Nido d'Infanzia Comunale “Antonio Gramsci” in Via Gambara n. 12

Trattasi di una struttura nella quale sono collocate n. 3 sezioni scolastiche, composta da:

- un immobile di forma circolare disposto su due piani, con struttura portante in cemento armato, all'interno del quale al Piano Seminterrato, sono ubicati i servizi di pertinenza, quali lavanderia, magazzino, stenditoio, dispensa, cucina, centrale termica ed elettrica, per una superficie lorda di circa 350.00 mq., al Piano Rialzato si trovano i locali della sezione dei grandi, composta da sala pranzo, sale letto, sala gioco, servizi igienici, ufficio;

- un immobile di forma rettangolare, collegato al primo da un atrio di ingresso/corridoio, avente struttura portante in muratura di mattoni, di un solo Piano Terra, all'interno del quale sono ubicate la sezione dei “lattanti”, composta da N. 2 stanze letto, spogliatoio pranzo, zona gioco e la sezione media, composta da n. 3 letto, spogliatoio, zona gioco e ripostiglio, per una superficie lorda di mq. 290.00 circa.

La superficie lorda complessiva del fabbricato è di mq. 1.000 circa.

La struttura è dotata di area esterna in parte asfaltata ed in parte a giardino attrezzato.

3) Nido d'Infanzia Comunale “La Mongolfiera”in Piazzale Ruozzi n. 4

Trattasi di una struttura ubicata nella nuova zona residenziale denominata quartiere “Espansione Sud”, composta da un immobile con il solo Piano Terra all'interno del quale sono ricavate n. 3 sezioni nido complete ciascuna di zona attività didattiche, stanze letto, servizi igienici, salone comune per gioco bimbi ed inoltre lavanderia, guardaroba, ufficio, per una superficie lorda complessiva di mq. 835.00 circa ed una volumetria edificata di circa 2.633 mc. La struttura è dotata di un'area esterna adibita a giardino attrezzato.

4) Nido d'Infanzia Comunale “Il Melograno” in Via Mandriolo Superiore n. 6/A

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Mandriolo, ricavata in una porzione di fabbricato in origine utilizzato a scuola elementare, dove il piano terra è stato destinato a sezione di nido d'infanzia, composta da n. 3 aule per attività didattiche, n. 1 ampio locale

destinato a cucina refettorio, ingresso/corridoio e servizi igienici, per una superficie linda complessiva di circa mq. 361,04.

La struttura è dotata di un'ampia area esterna adibita a giardino.

Alla data odierna è stato approvato un progetto e sono in corso le procedure per l'assegnazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della parte di fabbricato precedentemente adibita a residenza per ricavare una nuova sezione, nuovi spazi per il nido e per il personale.

In particolare con la ristrutturazione in argomento, si ricaveranno ulteriori complessivi mq. 348,46 circa così suddivisi:

- mq. 195,00 circa al piano terra per il locale mensa, locale ricevimento pasti, la sezione lattanti, i servizi igienici, locale riposo lattanti, centrale termica e depositi della biancheria pulita e sporca;

- mq. 152,00 circa al primo piano per locale genitori/operatori, servizi adulti, ufficio, Archivio e corridoio.

L'intervento di cui sopra è stato realizzato nei termini descritti e concluso con utilizzo dei locali nell'anno scolastico 2002/2003.

5) Nido d'Infanzia Comunale “Pinocchio” in Via Riccò n. 9 a Fosdondo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Fosdondo in Via Riccò, strutturalmente collegata alla scuola d'Infanzia “Collodi”, con la quale condivide dei locali tecnici quali la centrale termica, elettrica, depositi ed il locale di ricevimento pasti/lavaggio.

L'Immobile è stato costruito nel 2000 in ampliamento al fabbricato esistente adibito a scuola d'infanzia, si sviluppa solo al piano terra dove sono state ricavate n. 2 sezioni di nido d'infanzia per una superficie complessiva di mq. 322 nei quali sono individuati i seguenti locali: Sezione medi, Letto medi, servizi, Sezione grandi, servizi, ufficio/atelier, ripostiglio, corridoio, servizi adulti.

Il nido è servito da un accesso dalla strada pubblica (Via Riccò) indipendente e di un'area esterna di mq. 8.045,00 in comune con la scuola dell'infanzia, suddivisa solo come spazi d'uso attrezzato per le attività didattiche.

6) Scuola dell'Infanzia Statale “C. Collodi” in Via Riccò n. 9 a Fosdondo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Fosdondo in Via Riccò, composta da locali distribuiti sul solo Piano Terra, strutturalmente collegata al Nido d'Infanzia Pinocchio, con la quale condivide i locali tecnici quali la centrale elettrica, depositi, ed il locale ricevimento pasti/lavaggio.

L'immobile è stato ampliato nel 2000, si sviluppa solo al piano terra per complessivi 1200 mq. circa all'interno dei quali sono ricavate fino a n. 6 sezioni di scuola d'Infanzia con relativi servizi, un locale refettorio, un locale ricevimento pasti/lavaggio, aula informatica, locali per adulti e ripostigli.

La struttura è dotata di un'area esterna adibita a giardino attrezzato, della superficie di mq. 8.045, condivisa con il nido d'infanzia.

7) Sc. dell'Inf. comunale “Arcobaleno”V. Geminola n. 2/A a S. Martino Piccolo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di San Martino Piccolo, composta da due corpi di fabbrica di cui uno formato dal solo piano terra e l'altro anche da un primo piano, collegati tra loro da un corridoio/ingresso, all'interno dei quali sono collocate n. 3 sezioni di scuola materna, servite da locali igienici, sala giochi, laboratorio linguistico, laboratorio grafico pittorico, laboratorio musicale, laboratorio scientifico, refettorio, cucina, dispensa, ufficio e locale centrale termica, per una superficie linda complessiva di mq. 1230,00.

La struttura è dotata di un'area esterna sistemata a verde attrezzato con giochi e camminamenti, della superficie di mq. 2.600.

8) Sc. dell'Infanzia comunale “A. Ghidoni” in Via Mandriolo Superiore n. 8 a Mandriolo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Mandriolo, in Via Mandriolo 8, composta da locali distribuiti al solo piano terra, all'interno della quale sono ricavate n. 3 sezioni di scuola d'Infanzia, aventi ciascuna un ampio locale per attività didattiche, servizi igienici, una sala comune per attività motorie-giochi, atelier cucina, dispensa, ambulatorio ed ufficio, per una superficie complessiva di circa mq. 1052.00 ed una volumetria edificata di mc. 4.871.

La struttura è dotata di un'area esterna adibita a giardino attrezzato, della superficie di mq. 6.000 circa

9) Sc. dell'Infanzia comunale “Le Margherite” Esp. Sud in Piazzale Ruozzi n. 2

Trattasi di una struttura ubicata nel quartiere denominato “Espansione Sud”, strutturalmente collegata al fabbricato dell'asilo nido “Mongolfiera”, ma con aree esterne, ingressi ed accessi carrai separati e distinti.

All'interno del fabbricato, composto da un solo piano fuori terra, sono ricavate n. 3 sezioni di scuola d'Infanzia, complete di servizi igienici, da un ampio locale di interscambio per attività motorie-giochi, un atelier, una cucina con dispensa, un refettorio comune, ingresso, ufficio ed ambulatorio, per una superficie complessiva di circa mq. 1056.00 ed una volumetria edificata di mc. 4.155.

La struttura è dotata di un'area esterna adibita a giardino attrezzato.

10) Nuova scuola dell'infanzia statale Gigi e Pupa Ferrari – in Via Fazzano a Correggio

Trattasi di una nuova scuola dell'infanzia in parte costruita grazie a contributo di privato (Famiglia Ottavio Ferrari) è posta nella zona sud di Correggio ed è stata aperta nel cui ultimazione e quindi l'apertura è prevista nel 2010/2011.

Il progetto complessivo è stato studiato e dimensionato per la realizzazione di una struttura scolastica a 6 sezioni di scuola dell'infanzia completa dei relativi servizi ed area di pertinenza. L'intervento ha riguardato la realizzazione di un primo lotto funzionale comprendente n. 3 sezioni e relativi servizi, posti all'interno dell'area individuata e di uso esclusivo della scuola. Dall'anno 2010 l'immobile è entrato a far parte della dotazione immobiliare affidata a I.S.E.C.S. con i relativi oneri manutentivi e gestionali.

11) Scuola primaria statale “Antonio Allegri” in Via 4 Giornate di Napoli n. 16

Trattasi di una struttura ubicata nel quartiere “Espansione Sud”, formata da un unico corpo di fabbrica, a due piani fuori terra così composti:

- al piano terra sono individuate n. 7 aule didattiche, un'aula polivalente, l'aula magna, il magazzino, locale distribuzione pasti, refettorio, locale bidelli, sala insegnanti, ufficio, corridoi di disimpegno, palestra scolastica e servizi igienici opportunamente dimensionati;
- al primo piano sono individuate n. 3 aule didattiche e n. 2 aule ad uso diversificato.

Il fabbricato scolastico così composto, ha una superficie lorda complessiva di mq. 3.050.

12) Scuola Primaria Statale “Madre Teresa di Calcutta” in Via Prato n. 11 a Prato

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Prato, composta da un unico corpo di fabbrica con due piani fuori terra (p.t.-1°P), all'interno del quale sono insediate n. 5 classi, collegate da ampio corridoio e servite da n. 1 blocco di servizi igienici per piano, oltre alla palestra per

attività motorie, all’aula insegnanti, ad un locale refettorio, della superficie linda complessiva di circa 900.00 mq. ed una volumetria edificata di mc. 3.543.

La struttura è dotata di un’area esterna adibita a verde.

13) Scuola Primaria Statale “D. Pasquino Borghi” in Via Frassinara n. 2/A a Canolo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Canolo, composta da un unico corpo di fabbrica con due piani fuori terra (p.t.-1°P), all’interno del quale sono insediate n. 5 classi, collegate da ampio corridoio e servite da n. 1 blocco di servizi igienici per piano, oltre alla palestra per attività motorie, all’aula insegnanti, bidelleria e ripostiglio, per una superficie linda complessiva di mq. 573.00 ed una volumetria edificata di mc. 3.101.

La struttura è dotata di un’ampia area esterna, sistemata a verde.

14) Scuola primaria Statale “San Martino - Cantona” in Via Newton, 1

Trattasi di una struttura ubicata nel centro urbano, composta da più corpi di fabbrica collegati tra loro da ampi corridoi, a sviluppo articolato e su due piani fuori terra, così formati:

- al piano terra sono individuate n. 6 aule didattiche, n. 2 aule di interclasse, vano scala contornato da n. 2 blocchi di servizi igienici, salone palestra, ambulatorio, n. 2 locali refettorio, lavaggio stoviglie, locale teatro, aula ceramica, aula falegnameria, ingresso con ampio disimpegno e n. 3 uffici amministrativi, sede della direzione didattica;
- al primo piano sono individuate n. 4 aule didattiche, n. 2 aule interclasse, vano scala con n. 2 blocchi di servizi igienici, aula di scienze ed aula di disegno, il tutto per una superficie linda complessiva di mq. 2556.00.

15) Scuola Primaria Statale “San Francesco d’Assisi” in Via Cesare Zavattini, 1

Nuovo fabbricato scolastico realizzato secondo le più innovative tecnologie disponibili oggi sul mercato per il risparmio energetico in Via Cesare Zavattini, 1 nella zona nord di Correggio. L’immobile è stato realizzato in due stralci funzionali di cui il primo consegnato nel settembre 2007 ed il secondo nel settembre 2008. Ad oggi completati tutti i lavori primari ed accessori, collaudati e posti a regime tutti gli impianti tecnologici, sono in corso di completamento tutte le pratiche amministrative inerenti le visite da parte degli enti ispettivi quali VV.F, ISPESL, AUSL, denuncia catastale del costruito ecc....

L’intervento è stato progettato e realizzato per ricevere nella sua massima funzionalità n. 15 aule classi, i relativi servizi e l’area di pertinenza opportunamente dimensionati.

Il fabbricato si sviluppa su due piani (Piano terra e Primo Piano) composto da n. 15 aule classi, n. 2 laboratori di informatica, n. 2 interciclo laboratori di artistica, n. 1 interciclo laboratorio musicale, n. 1 interciclo laboratorio di scienze, blocchi di servizi igienici in numero e dimensione secondo normative vigenti, spogliatoi e servizi per il personale, aula e servizi per gli insegnanti, ampio atrio di ingresso, cucina e refettorio scolastico, palestra scolastica e relativi spogliatoi (n. 2 per le squadre/maschi - femmine e n. 1 per gli arbitri/insegnanti) con accesso indipendente dall’esterno per un utilizzo extrascolastico, ampia sala polifunzionale per spettacoli, proiezioni, riunioni opportunamente attrezzata con impianti multimediali, locali tecnologici (Centrale Termica, Centrale di Trattamento aria, locale degli inverter per la trasformazione e messa in rete dell’energia elettrica prodotta).

In termini dimensionali l’immobile insiste su un’area di circa 10.000,00 mq. ed ha una superficie utile complessiva di circa 3.000,00 mq. per i locali sopra descritti.

16) Scuola secondaria statale di primo grado – fabbricato “Marconi” in Via Conte Ippolito, 18

Trattasi di una struttura ubicata nell'area del "polo scolastico" di Via Conte Ippolito (area scuola media), composto da un unico corpo di fabbrica a tre piani, oltre al sottotetto, così composti:

- al piano seminterrato, sono individuate n. 4 laboratori, n. 1 locale deposito arredi di scienze, n. 2 archivi, n. 1 aula insegnanti, n. 1 ripostiglio, n. 1 blocco servizi igienici suddivisi per sesso ed un bagno per disabili, un magazzino deposito con accesso diretto esterno;
- al piano rialzato, sono individuate n. 7 aule didattiche, un'ampia aula magna, n. 3 locali uffici e presidenza, bidelleria, ampio atrio di ingresso e n. 2 blocchi di servizi igienici;
- al piano primo, sono individuate n. 7 aule didattiche, n. 2 aule per attività tecniche, l'ambulatorio, l'aula insegnanti, la biblioteca e n. 2 blocchi di servizi igienici;
- al piano secondo, sono individuati n. 4 locali utilizzati ad archivio, per una superficie linda complessiva di mq. 4.208.

La struttura è servita da area esterna in comune alle scuole succitate, utilizzata in parte a viabilità interna, in parte a verde ed in parte ad attrezzature sportive all'aperto.

17) Scuola secondaria statale di primo grado – fabbricato "Andreoli" in Via Conte Ippolito, 16

Trattasi di una struttura ubicata nell'area del "polo scolastico" di Via Conte Ippolito (area scuola media), composta da un unico corpo di fabbrica a due piani fuori terra, oltre al sottotetto, così composti:

- al piano rialzato sono individuate n. 5 aule, la sala insegnanti, l'aula di educazione artistica, l'aula di musica, l'atrio di ingresso e relativo corridoio di accesso, n. 2 blocchi di servizi igienici.

A destra dell'atrio gli uffici sono occupati dalla Direzione Didattica Statale delle scuole primarie statali.

- al piano primo, sono individuate n. 6 aule, n. 2 laboratori di ampie dimensioni, oltre ai due blocchi di servizi igienici;
- al piano secondo, si trovano n. 3 locali archivio.

Il fabbricato scolastico così composto, ha una superficie linda complessiva di mq. 2.487.

La struttura è servita da area esterna in comune alle scuole succitate, utilizzata in parte a viabilità interna, in parte a verde ed in parte ad attrezzature sportive all'aperto.

18) Palestra scuola secondaria statale di primo grado in Via Conte Ippolito n. 20

Trattasi di una palestra ad uso scolastico, ubicata nell'area del "polo scolastico" di Via Conte Ippolito, composta da un unico corpo di fabbrica formato dall'area di gioco e n. 2 blocchi servizi dislocati ai lati del fabbricato, per una superficie linda complessiva di mq. 914.00.

La struttura è servita da area esterna in comune alle scuole succitate, utilizzata in parte a viabilità interna, in parte a verde ed in parte ad attrezzature sportive all'aperto.

19) Fabbricato Polifunzionale (Refettorio Scolastico) in Via Conte Ippolito

Trattasi di un fabbricato di recente costruzione ubicato nell'area del "polo scolastico" di Via Conte Ippolito e composto da un unico corpo di fabbrica che si sviluppa solo al piano terra per complessivi mq. 400 circa.

All'interno della struttura è stata ricavata dapprima la sede operativa del Centro Territoriale Permanente di Educazione Adulti (CTP) con due aule classe e locali di servizio; quindi poi nella restante parte, dopo un iniziale utilizzo a refettorio, la sala stessa così residuata di circa mq. 250 è stata ristrutturata da soggetto assegnatario per ricavarne la sede operativa di Ente di Formazione accreditato presso la Regione Emilia Romagna. La sede dell'Ente di formazione è

dotta di due aule didattiche di cui una multimediale e di un locale ufficio oltre naturalmente ai servizi igienici connessi.

La struttura è servita da area cortiliva in comune alle scuole succitate, destinata in parte a viabilità interna, in parte a verde ed in parte ad attrezzature sportive all'aperto.

20) Locali ad uso nido o scuola dell'infanzia posti al piano terra di un fabbricato condominiale in Via Sante Mussini, 5

Trattasi di locali posti al piano terra di un fabbricato condominiale posto nelle vicinanze del centro storico, ben servito da viabilità, parcheggi ed accessi pedonali e ciclabili, pervenuto nelle proprietà del comune di Correggio nel 2008.

L'unità immobiliare nel suo complesso è stata progettata per ricevere una sezione di nido o scuola dell'infanzia completa di servizi ed aree pertinenziali per una superficie complessiva di mq. 200 circa per spazi bimbi e mq. 242 di giardino attrezzato.

La sezione così realizzata comprende un atelier, una zona pranzo, un locale per attività speciali, cucina, bagno, due ripostigli, spogliatoio e servizi per il personale, oltre al disimpegno dell'ingresso.

Immobili ad uso culturale e sportivo conferiti dal Comune di Correggio all'ISECS

A)- IMMOBILI A DESTINAZIONE CULTURALE (sola gestione)

1) PALAZZO DEI PRINCIPI, C.so Cavour 7

sede della Biblioteca Comunale “G. Einaudi”, del Museo Civico “Il Correggio”, delle Sale espositive, del Centro di Documentazione P.V. Tindelli, degli Archivi Storici e Notarili; Palazzo su tre piani fatto costruire da Francesca di Brandeburgo tra la fine del XV sec. ed il 1508

2) TEATRO BONIFAZIO ASIOLI, C.so Cavour 9

sede di attività teatrali e rappresentazioni pubbliche. Edificio ottocentesco reinaugurato nel 1898 con pregevoli affreschi di G. Ferrari. Importante fregio di fine XV sec, che ingloba il quattrocentesco Palazzo di Nicolò da Correggio. Oggetto di recente ristrutturazione e restauro con riapertura il 3 novembre 2002 dopo 11 anni di chiusura.

3) FONDO “NELLA”– CASA NEL PARCO, via Fazzano

Sede di attività educative e ricreative per minori

Edificio in parte di proprietà privata, in parte comunale

Viene affidata in gestione la parte di proprietà comunale così definita:

fabbricato minore:

piano terra e primo piano due locali, uno di 31 mq l'altro di 46 mq e servizi igienici

casa colonica:

piano terra locali risto-bar con annessi servizi igienici e di cucina e magazzino

- primo piano ampia sala con annessi servizi

- secondo piano ampia sala con annessi servizi e relative pertinenze

4) LA ROCCHETTA già “Rocca Nuova”, C.so Cavour

edificata anteriormente al 1372, la cui attuale configurazione risale al 1887. Ristrutturato a seguito del terremoto 1996 e in occasione dell'Anno Giubilare 2000. Sede di Ostello della Gioventù e di locali ristoro.

5) CASA DEL “CORREGGIO”, via Borgovecchio

casa natale del pittore Antonio Allegri detto “Il Correggio”, fabbricato su due piani (Piano terra e Primo Piano), interamente ristrutturato nel 2007 e destinato a sede di “Correggio Art Home, centro di documentazione Allegriana, sito in Via Borgovecchio, 39 in Centro Storico.

B)- ELENCO IMPIANTI SPORTIVI (sola gestione)

1) PISCINA COMUNALE “SANTONI” via Terrachini n. 1

Impianto dotato di vasche al coperto e vasche all'aperto per l'attività natatoria corsistica e agonistica e per l'accesso del pubblico.

2) PALAZZETTO DELLO SPORT “D. PIETRI” via Campagnola n.1

Struttura polifunzionale per la pratica di diverse discipline sportive (basket, pallavolo, calcetto, hockey, ecc.) con annessa palestra fitness

3) PALESTRA “FORONI” frazione Budrio via Fornacelle n.20/C

Impianto di recente costruzione grazie ad una convenzione con G.S. Budriese che ne ha assunto la gestione in base alla titolarità del diritto di superficie per un periodo di anni 20 ovvero fino al 2020 Struttura polifunzionale per la pratica di diverse discipline sportive (basket, pallavolo, calcetto, hockey, ecc.).

4) PALESTRA PROVINCIALE “EINAUDI” via Prati 2

E' di proprietà della Provincia di Reggio Emilia. Sede per l'attività di società sportive nelle diverse discipline.

5) PISTA DI ATLETICA LEGGERA “D. PIETRI” via Fazzano 5

Impianto prioritariamente dedicato alle discipline dell'atletica leggera: corsa veloce, mezzo fondo e fondo, salto in alto, in lungo, con l'asta, lancio del giavellotto, del martello, del peso ecc... con annessa palestrina di muscolazione

Aperto anche alla pratica del cricket

6) PISTA APERTA PER IL PATTINAGGIO E IL BASKET in zona espansione sud nell'ambito della zona verde adiacente alla Chiesa di S. Pietro e in fregio a **via Manzotti**. Trattasi di spazio aperto a libero accesso, attrezzato per il gioco della pallacanestro e per il pattinaggio

7) PISTA APERTA PER IL GIOCO DEL BASKET in zona Espansione Sud nell'ambito del complesso sportivo facente capo al nuovo stadio “Borelli” **via Fazzano in zona espansione sud**

8) CENTRO TENNIS COMUNALE in via Terrachini

Impianto composto da 2 campi all'aperto e 3 campi al coperto sotto pallone pressostatico. Locale ristoro e strutture di pertinenza annesse.

9) STADIO COMUNALE “NUOVO BORELLI” zona Espansione Sud

Il nuovo impianto per il gioco del calcio, inaugurato nel 2004 e composto, in base alle indicazioni progettuali, da un campo principale, due campi minori per allenamento, tribuna e impianto di illuminazione e spogliatoi

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Orari, modalità di funzionamento, condizioni e calendario di utilizzo per allenamenti e partite, sono oggetto di regolamentazione da parte dell'ente locale

Chiusura estiva da giugno ad agosto

10) IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO “FORONI” A BUDRIO – Via Fornacelle 20/B

Composto da un campo principale e da un campo di allenamento, spogliatoi, impianto di illuminazione

11) IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO A MANDRIO **Via Mandrio e spogliatoi presso Scuola elementare di Mandrio**

Impianto sportivo di proprietà della Parrocchia di Mandrio; nella disponibilità comunale grazie ad una convenzione in essere con la proprietà. Composto di un campo principale ed uno minore per allenamenti. Dotato di illuminazione e di tribunetta. Spogliatoi squadre e arbitro dei quali uno presso la vicina scuola elementare di proprietà comunale e l'altro di nuova costruzione su terreno comunale .

12) IMPIANTO SPORTIVO E RICREATIVO A PRATO, via Prato

di proprietà comunale assegnato in gestione al Circolo Dribbling in comodato d'uso a seguito di aggiudicazione su bando di cui a deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 28/06/2002, costituito da sala polivalente, palestra in tensostruttura, spogliatoi e servizi annessi
Orari, modalità di funzionamento, condizioni d'accesso e calendari di utilizzo sono disciplinati da apposito regolamento di gestione previsto nell'atto di Consiglio Comunale citato.

13) IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO E DEL RUGBY A LEMIZZONE, via Lemizzone

Attualmente dotato di campo principale, campetto d'allenamento e spogliatoi

- IMPIANTI SPORTIVI FACENTI PARTE DI COMPLESSI SCOLASTICI

15) PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA MEDIA in Via Conte Ippolito

Struttura con caratteristiche di palestra scolastica da adibirsi in genere per le discipline di basket

16) PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA DI ESPANSIONE SUD in Via Guido Rossa

Struttura con caratteristiche di palestra scolastica da adibirsi in genere per la disciplina di pallavolo

17) PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA “SAN FRANCESCO D’ASSISI” in Via Zavattini, 1

Struttura con caratteristiche di palestra scolastica da adibirsi in genere per le attività ginniche (danza, ginnastica adulti, ecc..) e per gli allenamenti di pallavolo.

-----OOO-----

F.to in originale
Il Presidente
Ferri Emanuela

F.to in originale
Il Funzionario dlg.to
dal Direttore
dott. Dante Preti

----- 0000 -----

----- 0000 -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

F.to Il Segretario Generale